

Si allarga l'opposizione alla XXIX Mostra

Venezia sarà boicottata dagli allievi del Centro

Proiezioni popolari organizzate dal comitato di coordinamento - L'adesione della Giunta di Reggio Emilia

Il Comitato di boicottaggio alla Mostra cinematografica continua a raccogliere le adesioni delle organizzazioni culturali.

Venezia, promettono la loro attiva partecipazione al boicottaggio della stessa e rivolgono un ultimo invito al direttore Chiarini...

Mostra veneziana. In un comunicato diramato in data 14 agosto è detto tra l'altro: «Circoli del cinema, circoli popolari cinematografici...»

Frenatori

Nella appassionata atmosfera che caratterizza gli ultimi giorni pre-Festival di Venezia, due articoli si staccano dagli altri. Uno è la pittoresca intervista rilasciata da Chiarini...

Un momento particolare. Il problema posto da questi due articoli è facilmente riconducibile a questo enunciato: il cinema italiano (e lo stesso cinema italiano) deve essere rinnovato...

Ma Pasolini e gli altri sembrano dimenticare il pesante momento di crisi che stiamo vivendo proprio in conseguenza di questo atto contestatorio...

La donna venuta dal passato

La donna venuta dal passato è Olinka Berova, una pasopista bionda fanciulla che, all'inizio del film a colori di Cliff Owen, la vediamo percorrere a piedi una strada paragonata...

Incubo sulla città

L'incubo di cui al titolo è una epidemia di vaiolo che scoppia improvvisamente a Londra. Val Guest, produttore, regista e sceneggiatore di questo film...

Giallo cobra

Su quelle squisite dimore che sono i castelli inglesi, la letta e gli ospiti di una villa, ha costruito una tradizione di morte e di orrore...

Pasolini e la polizia

Non diversamente, anche se un settimana fa Pasolini dice, nel finale del suo articolo: «quanto al resto del rito (e vi risparmio un giudizio sulla sottopancia della frase)...

I Daci

Come dovrebbe essere a tutti noi il buon cinema contemporaneo dei Paesi dell'est è sconosciuto in Italia (ma non solo qui da noi)...

Al montaggio della Neretva

È in corso il montaggio della scena finora girata di Battaglia della Neretva, il film più grandioso realizzato dal Jugoslavia...

È pronta a cominciare



Della Baccarà si è «ricaricata» nei giorni scorsi praticando il sistema del contatto con la natura. La giovane allieva aveva bisogno di riposo prima di affrontare una nuova fatica...

VIAGGIO NEL CINEMA UNGHERESE

Jancsó, il regista che «uccide con la dolcezza»

La Mostra di Venezia avrebbe in programma «Il silenzio e il grido» mentre sta per essere conosciuto dal pubblico italiano «I senza speranza» malamente ribattezzato dal noleggiato «I disperati di Sandor»

Dal nostro inviato

BUDAPEST, 17. — Quale reparto? — Terzo reggimento operato. — Sergente? — Volete portarmi un ramo d'albero? No, non qui: laggiù. Sì, correte... E voi, cosa aspettate a sparare?

Continuità dell'oppressione e della ferocia distruttiva, nella storia dell'Ungheria (solo di essa?); continuità dell'universo concentrazionario nell'ispirazione e nello stile del nuovo cinema ungherese.

Senza speranza ha ottenuto travolgenti consensi a Londra, e tra una settimana (ne informiamo il regista) sarà lanciato in anteprima italiana dal Cinema d'essai di Milano...

Forza di sintesi

Sotto l'insistente gragnuola di riti, comandi, ingiunzioni militari che costituiscono in prevalenza la drammaturgia dei suoi racconti di umiliazione e di perfidia, dietro la ripetizione, la cantilena degli ordini lanciati con aristocratica grazia o con rispetto borghese...

Originalità

Rispondendo sul titolo, il regista ammette un desiderio di omaggio, magari inconfesso, alla «Babel» di Gertrude Stein, come la sua opera, preta nel suo complesso, non abbia le implicazioni psicologiche, né eventualmente simboliche, degli insiemi collettivi...

Ugo Casiraghi